SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 128° — Numero 249

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Sabato, 24 ottobre 1987

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

AVVERTENZA

A decorrere dal 1° gennaio 1988 i bandi dei concorsi, i diari delle relative prove d'esame e ogni altro avviso riguardante tale materia saranno pubblicati in un'apposita serie speciale che uscirà il martedì e il venerdì nelle ore pomeridiane.

Sempre a partire dalla stessa data i fascicoli della seconda serie speciale, relativa alle Comunità europee, saranno pubblicati nel pomeriggio di lunedì e giovedì.

SOMMARIO

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 aprile 1987, n. **430**.

Sostituzione della tabella allegata al decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1982, n. 1162, che istituisce presso il Ministero delle finanze il ruolo speciale previsto dall'articolo 24-*quinquies* del decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 663, convertito, con modificazioni, nella legge 29 febbraio 1980, n. 33, e relativa dotazione organica.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1982, n. 1162, concernente l'istituzione presso il Ministero delle finanze del ruolo speciale previsto dall'art. 24-*quinquies* del decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 663, convertito, con modificazioni, nella legge 29 febbraio 1980, n. 33, e la determinazione della relativa dotazione organica;

Visto l'art. 2 della legge 4 agosto 1984, n. 423, il quale ha disposto che nei confronti del personale del soppresso Ente nazionale di lavoro per i ciechi, in servizio alla data del 1° gennaio 1982 con costanza di rapporto d'impiego, si applicano le disposizioni di cui all'art. 24-*quinquies* del citato decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 663, convertito, con modificazioni, nella legge 29 febbraio 1980, n. 33, con le integrazioni recate dall'art. 21 della legge 20 marzo 1980, n. 75;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 1984, concernente l'inquadramento nei ruoli speciali delle amministrazioni dello Stato del personale del citato Ente e la tabella allegata al decreto stesso, concernente l'equiparazione fra le qualifiche dell'ordinamento statale e le posizioni del personale dell'Ente;

Vista la nota n. 2647/3.28.1 del 5 settembre 1984 con cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la funzione pubblica, ha trasmesso l'elenco nominativo, per singola qualifica, di 78 unità di personale, del suddetto Ente da inquadrare nel ruolo speciale del Ministero delle finanze con decorrenza dal 9 agosto 1984;

Viste le singole schede di rilevazione dello stato giuridico ed economico del predetto personale, trasmesse dal Ministero del tesoro;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 marzo 1983, concernente le procedure per l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 41 del decreto del Presidente della Repubblica 16 ottobre 1979, n. 509, nei confronti del personale degli enti soppressi o privatizzati, già destinatari delle norme di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70 e del decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 1976, n. 411;

Ritenuto pertanto necessario sostituire la tabella allegata al citato decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1982, n. 1162, tenendo altresì conto delle avvenute variazioni nelle qualifiche di inquadramento per quattro impiegati;

Sulla proposta del Ministro delle finanze di concerto con il Ministro del tesoro;

Decreta:

Articolo unico

La tabella allegata al decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1982, n. 1162, è sostituita da quella allegata al presente decreto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 aprile 1987

COSSIGA

VISENTINI, *Ministro delle finanze*

GORIA, *Ministro del tesoro*

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° giugno 1987
Registro n. 25 Finanze, foglio n. 158

TABELLA

QUALIFICHE E DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE DEL RUOLO SPECIALE DEL MINISTERO DELLE FINANZE

Posizioni giuridiche nell'ente di provenienza ruolo amministrativo	Posizioni nell'ordinamento statale	Dotazione organica
Dirigente	Primo dirigente	7
Direttore aggiunto di divisione o qualifiche equiparate	VIII qualifica funzionale	1
Direttore di sezione o qualifiche equiparate con 5 anni di anzianità nella qualifica o con 9 anni e 6 mesi di anzianità nella carriera	Id.	1
Collaboratore coordinatore o qualifiche equiparate	Id.	2
Collaboratore o qualifiche equiparate con 9 anni e 6 mesi di anzianità nella qualifica	Id.	2
Collaboratore già vincitore di concorso a direttore di sezione, con 5 anni di anzianità nella qualifica o qualifiche equiparate	Id.	1
Totale . . .		7

Posizioni giuridiche nell'ente di provenienza ruolo amministrativo	Posizioni nell'ordinamento statale	Dotazione organica
Collaboratore o qualifiche equiparate	VII qualifica funzionale	3
Segretario capo o qualifiche equiparate	Id.	2
Segretario principale o qualifiche equiparate con 5 anni di anzianità nella qualifica o con 13 anni di anzianità nella carriera	Id.	2
Assistente coordinatore o qualifiche equiparate	Id.	5
Assistente o qualifiche equiparate con 13 anni di anzianità nella qualifica	Id.	8
Totale		20
Segretario principale e segretario o qualifiche equiparate	VI qualifica funzionale	4
Assistente o qualifiche equiparate	Id.	15
Totale		19
Coadiutore superiore o qualifiche equiparate	V qualifica funzionale	2
Coadiutore principale o qualifiche equiparate con 5 anni di anzianità nella qualifica o con 13 anni di anzianità nella carriera	Id.	1
Archivista dattilografo - livello differenziato o qualifiche equiparate	Id.	11
Archivista dattilografo all'8ª classe di stipendio o qualifiche equiparate	Id.	2
Archivista dattilografo o qualifiche equiparate con 13 anni di anzianità nella qualifica	Id.	13
Totale		29
Coadiutore principale e coadiutore o qualifiche equiparate	IV qualifica funzionale	8
Archivista dattilografo o qualifiche equiparate	Id.	65
Operaio specializzato	Id.	18
Totale		91
Commesso capo o qualifiche equiparate	III qualifica funzionale	2
Commesso o qualifiche equiparate con 8 anni di anzianità nella qualifica	Id.	3
Operaio qualificato	Id.	45
Totale		50
Commesso o qualifiche equiparate	II qualifica funzionale	9
Operaio comune	Id.	15
Totale		24
Dirigente	Primo dirigente	1
Collaboratore tecnico o qualifiche equiparate	VII qualifica funzionale	1
Assistente tecnico coordinatore o qualifiche equiparate	Id.	2
Assistente tecnico con 12 anni di anzianità nella qualifica o qualifiche equiparate	Id.	2
Totale		5
Assistente tecnico o qualifiche equiparate	VI qualifica funzionale	4
Operatore tecnico - livello differenziato o qualifiche equiparate	V qualifica funzionale	4
Operatore tecnico con 12 anni di anzianità nella qualifica o qualifiche equiparate	Id.	4
Totale		8
Operatore tecnico o qualifiche equiparate	IV qualifica funzionale	17
Agente tecnico livello differenziato o qualifiche equiparate	III qualifica funzionale	4
Agente tecnico con 7 anni di anzianità nella qualifica o qualifiche equiparate	Id.	3
Totale		7
Agente tecnico o qualifiche equiparate	II qualifica funzionale	37

87G0643

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 maggio 1987.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Napoli.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Napoli, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1162, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Napoli e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Napoli, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come espresso:

Articolo unico

Nell'art. 140, relativo agli istituti costituiti presso la prima facoltà di medicina e chirurgia, l'«istituto di anestesiologia e rianimazione» e l'«istituto di psicologia» mutano rispettivamente la denominazione in «istituto di anestesia, analgesia, rianimazione e terapia intensiva» e «istituto di psicologia medica e psichiatria».

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 6 maggio 1987

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 ottobre 1987
Registro n. 56 Istruzione, foglio n. 288

87A9395

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 giugno 1987.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2319, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta, ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 82, relativo al corso di laurea in sociologia, all'elenco degli insegnamenti complementari è aggiunto l'insegnamento di «etnografia».

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 9 giugno 1987

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 ottobre 1987
Registro n. 55 Istruzione, foglio n. 367

87A9343

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 23 settembre 1987.

Soppressione della sezione doganale «Aeroporto di Orio al Serio», dipendente dalla dogana di Bergamo, ed istituzione della dogana principale di terza categoria di Orio al Serio, dipendente dalla circoscrizione doganale di Milano II.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43, recante approvazione del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 giugno 1972, n. 424, concernente il riordinamento delle Dogane della Repubblica;

Visto il decreto ministeriale 18 dicembre 1972, e successive modificazioni, che ha stabilito la delimitazione della competenza territoriale delle circoscrizioni doganali e dei compartimenti doganali, le dogane principali e le dogane secondarie, la categoria delle dogane, le sezioni doganali, i posti doganali e i posti di osservazione dipendenti da ciascuna dogana, nonché la competenza per materia delle dogane di seconda e terza categoria;

Visto l'art. 1, punto 1, del decreto del Presidente della Repubblica 8 maggio 1985, n. 254, concernente l'attuazione della direttiva (CEE) n. 83/643 relativa alle agevolazioni dei controlli fisici e delle formalità amministrative nei trasporti di merci tra Stati membri, previsto dall'art. 1 della legge 29 ottobre 1984, n. 734, con il quale è stato modificato l'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43;

Visto il decreto ministeriale 30 agosto 1973, con il quale è stata, tra l'altro, istituita, ai sensi dell'art. 9, ultimo comma, del citato testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43, la sezione doganale «Aeroporto di Orio al Serio»;

Vista l'istanza della S.A.C.B.O. S.p.a. - Società per l'aeroporto civile di Bergamo-Orio al Serio, volta ad ottenere la soppressione di detta sezione doganale e la contestuale istituzione presso l'aerostazione di una sezione doganale ai sensi dell'art. 9, primo comma, del richiamato testo unico;

Vista la nota 14 marzo 1987, n. 3629, del compartimento doganale di Milano con la quale si ravvisa la necessità di istituire presso l'aerostazione di Orio al Serio una dogana principale di terza categoria;

Ritenuta l'opportunità di adeguare alle esigenze locali l'attività e i servizi dell'amministrazione doganale di Bergamo;

Considerato che a tal fine si rende necessario procedere alla soppressione dell'attuale sezione doganale aeroportuale di Orio al Serio di Bergamo ed alla contestuale istituzione di una dogana principale di terza categoria presso il medesimo scalo aereo;

Decreta:

Articolo unico

La sezione doganale «Aeroporto di Orio al Serio», dipendente dalla dogana di Bergamo, è soppressa.

In sua vece è istituita la dogana principale di terza categoria di «Orio al Serio», dipendente dalla circoscrizione doganale di Milano II, abilitata a compiere le operazioni di cui alla nota (2) della tabella *C* allegata al decreto ministeriale 18 dicembre 1972.

La predetta dogana è, altresì, abilitata ad effettuare le operazioni doganali relative all'importazione di merci esenti da diritti doganali e quelle relative al traffico dei corrieri aerei.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 settembre 1987

Il Ministro: GAVA

87A9394

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 6 ottobre 1987.

Liquidazione coatta amministrativa de «L'Assicuratrice Ionica» - Società di mutua sicurtà a r.l., in Siracusa, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Vista la legge 15 aprile 1886, n. 3818;

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 24 dicembre 1969, n. 990, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento alla predetta legge, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1970, n. 973, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 10 giugno 1978, n. 295, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni private contro i danni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la nota in data 17 aprile 1987, n. 713125, recante la proposta dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private - ISVAP, al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato di adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 75 della legge 10 giugno 1978, n. 295, nei confronti de «L'Assicuratrice Ionica» - Società di mutua sicurtà a r. l., denominata anche Ionica Assicuratrice, Assicuratrice Ionica, Ionica Assicurazioni, con sede legale in Siracusa, e sedi operative in Catania, via Etnea n. 726/c e in Siracusa, via Terecate n. 31/A;

Vista la relazione predisposta dall'ISVAP per la commissione consultiva per le assicurazioni private, nella quale sono indicati i fatti e gli accertamenti che costituiscono presupposto della proposta anzidetta, e che si intende qui recepita;

Considerato che l'esercizio dell'attività assicurativa, ed in particolare quello dell'assicurazione della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esula dagli scopi e dalle finalità delle società di mutuo soccorso, che possono svolgere soltanto le attività previste dalla legge 15 aprile 1886, n. 3818;

Visto l'art. 10 della legge 24 dicembre 1969, n. 990, secondo il quale l'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti può essere stipulata soltanto con imprese autorizzate all'esercizio a norma del citato testo unico n. 449 del 1959;

Considerato che la predetta «L'Assicuratrice Ionica» - Società di mutua sicurtà a r. l., denominata anche Ionica Assicuratrice, Assicuratrice Ionica, Ionica Assicurazioni, con sede legale in Siracusa, e sedi operative in Catania, via Etnea n. 726/c e in Siracusa, via Terecate n. 31/A, è priva dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa prevista dal citato testo unico n. 449 del 1959;

Visto l'art. 3, terzo comma, della citata legge 10 giugno 1978, n. 295, che subordina l'esercizio di attività assicurativa da parte delle società di mutuo soccorso alla disciplina di apposite leggi speciali, non ancora emanate;

Visto l'art. 75 della citata legge 10 giugno 1978, n. 295, che demanda al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato la liquidazione coatta amministrativa delle società che esercitano attività assicurativa senza essere munite della relativa autorizzazione;

Sentita la commissione consultiva per le assicurazioni private che nella seduta del 16 luglio 1987 ha espresso parere favorevole alla liquidazione coatta amministrativa della società di cui trattasi;

Decreta:

Art. 1.

«L'Assicuratrice Ionica» - Società di mutua sicurtà a r.l., denominata anche Ionica Assicuratrice, Assicuratrice Ionica, Ionica Assicurazioni, con sede legale in Siracusa, e sedi operative in Catania, via Etnea n. 726/c e in Siracusa, via Terecate n. 31/A, è posta in liquidazione coatta amministrativa e ne è nominato commissario liquidatore il dott. Salvatore Gigliuto, nato a Catania il 4 febbraio 1945.

Art. 2.

Il commissario liquidatore potrà provvedere con apposita convenzione al trasferimento d'ufficio del portafoglio assicurativo de «L'Assicuratrice Ionica» - Società di mutua sicurtà a r. l., denominata anche Ionica Assicuratrice, Assicuratrice Ionica, Ionica Assicurazioni, con sede legale in Siracusa, e sedi operative in Catania, via Etnea n. 726/c e in Siracusa, via Terecate n. 31/A, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 88 del citato testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449.

Art. 3.

Al commissario liquidatore spetta, a carico della liquidazione, oltre al rimborso delle spese, un compenso la cui misura sarà stabilita con successivo decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 ottobre 1987

Il Ministro: BATTAGLIA

87A9220

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DECRETO 10 luglio 1987.

Impegno della somma complessiva di L. 15.992.001.000 a favore della Cassa depositi e prestiti per i successivi trasferimenti alla regione Piemonte e per «altri progetti» di competenza regionale ai sensi della legge 26 aprile 1983, n. 130, art. 21, primo comma (FIO 1983 - anno finanziario 1987).

IL MINISTRO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 21, primo comma, della legge finaziaria 1983, n. 130, che prevede lo stanziamento, nello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per il 1983, della somma di lire 1.300 miliardi, per il finanziamento di progetti

immediatamente eseguibili, per interventi di rilevante interesse economico sul territorio, nell'agricoltura, nell'edilizia e nelle infrastrutture, nonché per la tutela dei beni ambientali e culturali e per le opere di edilizia scolastica ed universitaria;

Visto il decreto-legge n. 371/83, convertito, con modificazioni ed integrazioni, nella legge 11 ottobre 1983, n. 546, per effetto del quale le risorse dello stanziamento anzidetto, disponibili per il finanziamento di cui sopra, sono state ridotte a lire 1.118 miliardi;

Visto il successivo quinto comma dello stesso art. 21, il quale autorizza, in aggiunta all'autorizzazione di spesa di cui al primo comma, il ricorso alla Banca europea per gli investimenti (BEI), fino alla concorrenza del controvalore di lire 1.000 miliardi, per la contrazione di appositi mutui per il cofinanziamento di progetti immediatamente eseguibili;

Visti i propri decreti 3 luglio 1984 e 31 dicembre 1984, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 249 del 10 settembre 1984 e n. 71 del 23 marzo 1985;

Visto, inoltre, il successivo proprio decreto 17 maggio 1985, registrato alla Corte dei conti il 20 giugno 1985, registro n. 1, foglio n. 331, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 175 del 26 luglio 1985;

Atteso che con i soprarichiamati tre decreti vengono assunti impegni — a valere sui residui del cap. 7090 dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio — per l'importo complessivo di lire 621,007 miliardi, a carico diretto dei fondi statali, per la realizzazione di progetti immediatamente eseguibili di competenza regionale;

Considerato, che la BEI finanzia, in tutto od in parte, progetti di competenza regionale, per l'importo complessivo di lire 719,630 miliardi;

Visto il decreto del Ministro del tesoro n. 134539, del 15 maggio 1987, in corso di registrazione alla Corte dei conti, con il quale viene recata la variazione in aumento per il 1987 al cap. 7090, per l'importo complessivo di L. 15.992.001.000 relativo al prestito BEI concesso per il finanziamento del progetto «Disinquinamento Po-FIO-B-Piemonte» corrispondente ai progetti n. 30 e n. 31, di cui alla delibera CIPE 22 dicembre 1983;

Atteso che i surrichiamati progetti n. 3 e n. 31, sono già stati finanziati per l'importo complessivo di lire 14,400 miliardi (corrispondente al 40% del finanziamento complessivo di lire 36 miliardi, approvato dal CIPE con delibera 22 dicembre 1983) e che la relativa copertura, a seguito dell'erogazione della prima tranche BEI supera di complessive L. 9.384.469.000 il predetto importo complessivo approvato dal CIPE di lire 36 miliardi (di cui lire 20 miliardi per il n. 30 e lire 16 miliardi per il n. 31);

Ritenuto di dover devolvere il sopraindicato importo differenziale di L. 9.384.469.000 a favore della Cassa depositi e prestiti per i successivi trasferimenti alle regioni a copertura integrativa di «altri progetti»;

Decreta:

Art. 1.

La somma complessiva di L. 15.992.001.000 è impegnata a favore della Cassa depositi e prestiti, per i successivi trasferimenti di seguito indicati:

l'importo di L. 6.607.532.000 da devolvere alla regione Piemonte per il finanziamento del progetto «Disinquinamento Po-FIO-B-Piemonte»;

l'importo differenziale complessivo di lire 9.384.469.000 da devolvere a copertura integrativa di «altri progetti» di competenza regionale;

Art. 2.

L'onere relativo grava sul cap. 7090 dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per il 1987.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 luglio 1987

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 settembre 1987
Registro n. 2 Bilancio, foglio n. 129

87A9310

DECRETO 27 luglio 1987.

Impegno della somma complessiva di L. 11.394.352.000 a favore della Cassa depositi e prestiti per i successivi trasferimenti alle regioni Lazio, Emilia-Romagna e Piemonte, nonché per «altri progetti» di competenza regionale ai sensi della legge 27 dicembre 1983, n. 730, art. 37, primo comma (FIO 1984 - anno finanziario 1987).

IL MINISTRO DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 37, primo comma, della legge 27 dicembre 1983, n. 730, che prevede lo stanziamento, nello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per il 1984, della somma di lire 1.800 miliardi, per il finanziamento di progetti immediatamente eseguibili, per interventi di rilevante interesse economico sul territorio, nell'agricoltura, nella edilizia e nelle infrastrutture, nonché per la tutela dei beni culturali ed ambientali e per le opere di edilizia scolastica ed universitaria;

Vista la legge 4 giugno 1984, n. 194, articoli 17 e 20, per effetto della quale le risorse dello stanziamento anzidetto, disponibili per il finanziamento di cui sopra sono state ridotte a lire 1.705 miliardi;

Visto il successivo quarto comma dello stesso art. 37, il quale autorizza in aggiunta all'autorizzazione di spesa di cui al primo comma, il ricorso alla Banca europea per gli investimenti (BEI), fino al controvalore di lire 1.200 miliardi, per la contrazione di appositi mutui per il cofinanziamento di progetti d'investimento 1984 prontamente eseguibili;

Vista la delibera CIPE 22 febbraio 1985, con la quale vengono individuati ed approvati i relativi finanziamenti dei progetti d'investimento immediatamente eseguibili, di competenza delle amministrazioni centrali e delle regioni; per un ammontare complessivo di lire 2.901,315 miliardi;

Vista la successiva delibera CIPE 2 maggio 1985, con la quale vengono apportate alcune modifiche alle attribuzioni di cui alla sopracitata delibera CIPE 22 febbraio 1985 e, conseguentemente, i finanziamenti approvati per le amministrazioni centrali e per le regioni ammontano, rispettivamente, a lire 1.639,194 miliardi e a lire 1.262,121 miliardi;

Visto il decreto ministeriale del 21 settembre 1985, registrato alla Corte dei conti il 14 novembre 1985, registro n. 2, foglio n. 70, con il quale è stata impegnata, a favore della Cassa depositi e prestiti, per il 1984, la somma complessiva di lire 504,848.4 miliardi pari alla prima autorizzazione di spesa di cui al punto 3 della sopracitata delibera CIPE 22 febbraio 1985;

Visto il successivo proprio decreto 29 ottobre 1986 registrato alla Corte dei conti il 20 novembre 1986, registro n. 2, foglio n. 110, con il quale è stato assunto l'ulteriore impegno, per il 1984, della somma complessiva di lire 129.748.8 miliardi a favore della Cassa depositi e prestiti, per i successivi trasferimenti alle regioni interessate, per la realizzazione dei rispettivi progetti d'investimento immediatamente eseguibili in regola con l'apertura dei cantieri;

Visto, inoltre, il successivo decreto ministeriale d'impegno del 1° dicembre 1986, registrato alla Corte dei conti il 13 dicembre 1986, registro n. 2, foglio n. 132, con il quale è impegnata, per il 1984, cap. 7090, l'importo complessivo di L. 159.459.800.000 a favore della Cassa depositi e prestiti, per i successivi trasferimenti alle regioni interessate in esso indicate, per la realizzazione dei progetti d'investimento immediatamente eseguibili in regola con l'apertura dei cantieri;

Visto il decreto del Ministro del tesoro n. 139988 del 26 giugno 1987, registrato alla Corte dei conti l'8 luglio 1987, registro n. 24, foglio n. 355, con il quale viene recata al cap. 7090 una variazione in aumento, sia in termini di competenza che di cassa, di complessive L. 11.394.352.000, relativa al prestito BEI, concesso per il finanziamento dei progetti regionali «Acquedotto Simbrivio Tufano FIO» (Lazio) per L. 5.897.048.065, «Recupero Valli Comacchio - FIO A» (Emilia Romagna) per L. 2.998.529.415, «Forestazione Valle Stura - FIO A» (Piemonte) per L. 2.498.774.520, corrispondente, rispettivamente, ai progetti numeri 50, 45 e 62 di cui alla delibera CIPE 22 febbraio 1985;

Atteso che il soprarichiamato progetto n. 50 è già stato finanziato per l'importo complessivo di L. 7.279.500.000, pari alle quote complessivamente impegnate con i tre sopracitati propri decreti (a valere sul finanziamento di lire 11,338 miliardi approvato dal CIPE con delibera 22 febbraio 1985) e che la relativa copertura finanziaria, a seguito dell'erogazione della prima tranche BEI supera di L. 1.838.548.065 il predetto importo approvato dal CIPE di lire 11,338 miliardi;

Ritenuto di dover devolvere il sopraindicato importo differenziale di L. 1.838.548.065 a favore della Cassa depositi e prestiti per i successivi trasferimenti alle regioni a copertura integrativa di «altri progetti»;

Decreta:

Art. 1.

La somma complessiva di L. 11.394.352.000 è impegnata a favore della Cassa depositi e prestiti, per i successivi trasferimenti di seguito indicati:

l'importo parziale di L. 4.058.500.000 da devolvere alla regione Lazio per il finanziamento integrale del progetto «Acquedotto Simbrivio Tufano FIO»;

l'importo differenziale di L. 1.838.548.065 da devolvere a copertura integrativa di «altri progetti» di competenza regionale;

gli importi di L. 2.998.529.415 e di L. 2.498.774.520 da devolvere alle regioni Emilia-Romagna e Piemonte per il finanziamento dei progetti, rispettivamente «Recupero Valli Comacchio - FIO A» e «Forestazione Valle Stura - FIO A».

Art. 2.

L'onere relativo grava sul cap. 7090 dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per il 1987.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 luglio 1987

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 settembre 1987
Registro n. 2 Bilancio, foglio n. 128

87A9309

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 28 settembre 1987.

Costituzione del gruppo tecnico di supporto alla commissione tecnica per lo studio delle situazioni di rischio idrogeologico in Valtellina a seguito degli eventi alluvionali del luglio 1987. (Ordinanza n. 1183/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 10 luglio 1982, n. 428, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 agosto 1982, n. 547;

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384;

Vista la propria ordinanza n. 1110/FPC del 29 luglio 1987, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 12 agosto 1987, concernente l'istituzione della commissione tecnica per lo studio delle situazioni di rischio idrogeologico in Valtellina a seguito degli eventi alluvionali del luglio 1987;

Visto il verbale della riunione tenuta dalla commissione tecnica per gli interventi urgenti in Valtellina in data 10 settembre 1987 dal quale si evince la necessità di costituire un gruppo tecnico di supporto all'attività della commissione stessa;

Ritenuto di dover procedere alla urgente costituzione del predetto gruppo tramite l'individuazione dei qualificati collaboratori, dipendenti della pubblica amministrazione, scelti anche tra coloro che attualmente operano nel settore;

Dispone:

Art. 1.

E costituito, per le finalità di cui in premessa, un gruppo tecnico, che opererà secondo turni predisposti dalla commissione tecnica per gli interventi in Valtellina, così composto:

Università di Genova:

ing. Luigi Stagi, tecnico coadiutore;
Pietro Manzoli, tecnico esecutivo;
ing. Giorgio Roth, ricercatore;
prof. Paolo La Borbora, professore associato.

Università di Milano:

ing. Maria Giovanna Tanda, ricercatore;
prof. Baldassarre Bacchi, professore associato;
prof. Alberto Bianchi, professore associato;
prof. Renzo Rosso, professore ordinario.

IRPI - Istituto ricerca protezione idrogeologica Torino:

dott. Domenico Tropeano, ricercatore;
dott.ssa Ornella Turitto, ricercatore;
dott. Franco Godone, assistente.

IRPI - Istituto ricerca protezione idrogeologica - Perugia:

dott. Fausto Guzzetti, ricercatore;
dott. Marco Angeli, ricercatore;
dott. Walter Dragoni.

IRPI - Istituto ricerca protezione idrogeologica - Cosenza:

dott.ssa Maria Pia Teca, ricercatore;
dott. Gabriele Salvatore, ricercatore;
dott. Luigi Merenda, ricercatore;
dott. Oreste Terranova, ricercatore.

Istituto geologia applicata - Padova:

dott. Paolo Gasparetto, ricercatore;
dott. Alessandro Pasuto, ricercatore;
dott. Sandro Silvano, ricercatore.

Segreteria:

Sergio Achille;
Alessandra Carpentieri;
Laura Ruggiero;
Franco De Renzis;
Francesco Todaro.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 settembre 1987

Il Ministro: GASPARI

87A9473

ORDINANZA 14 ottobre 1987.

Ulteriore proroga del termine relativo al contributo per le sistemazioni autonome dei nuclei familiari rimasti senza tetto per effetto del terremoto del 7 ed 11 maggio 1984. (Ordinanza n. 1207/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Viste le proprie ordinanze n. 206/FPC/ZA del 10 maggio 1984, n. 235/FPC/ZA del 5 giugno 1984 e n. 380/FPC/ZA del 23 ottobre 1984 pubblicate rispettivamente nella *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 18 maggio 1984, n. 165 del 16 giugno 1984 e n. 299 del 30 ottobre 1984, concernenti l'attribuzione di un contributo per le sistemazioni autonome dei nuclei familiari rimasti senza tetto per effetto del terremoto del 7-11 maggio 1984, prorogate, da ultimo, con ordinanza 1061/FPC/ZA del 14 luglio 1987, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 183 del 7 agosto 1987;

Considerato che il reinsediamento della popolazione sistemata precariamente non e ancora completato, essendo tuttora inagibili talune abitazioni danneggiate dai movimenti sismici in argomento;

Visto il telegramma n. 485/207/P.C. in data 2 ottobre 1987 con il quale il prefetto de L'Aquila segnala l'opportunità di intervenire ancora con misure incentivanti in favore dei nuclei familiari rimasti senza tetto e sistemati autonomamente, tuttora impossibilitati a rientrare nelle proprie abitazioni;

Ravvisata l'opportunità di aderire alla sopra enunciata richiesta;

Dispone:

Art. 1.

Il termine dei sei mesi, indicato nell'art. 1 delle ordinanze n. 206/FPC/ZA, n. 235/FPC/ZA e n. 380/FPC/ZA citate in premessa, prorogato da ultimo con l'ordinanza n. 1061/FPC/ZA del 14 luglio 1987 è ulteriormente prorogato per un periodo di tre mesi.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 ottobre 1987

Il Ministro: GASPARI

87A9354

ORDINANZA 14 ottobre 1987.

Misure urgenti per interventi diretti a eliminare situazioni di pericolo incombente legati alle condizioni del suolo nella comunità montana Valtellina di Morbegno. (Ordinanza n. 1208/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 933;

Visto il decreto-legge 19 ottobre 1987, n. 384;

Vista la richiesta del 23 giugno 1987, n. 1794, relativa a situazioni di pericolo per la pubblica incolumità nella Valle del Bitto in Val di Gerola località Fenile e Pescegallo;

Vista la nota n. 1398/PPIR del 5 agosto 1987 con la quale la regione Lombardia ha segnalato l'esistenza di situazioni di pericolo per la pubblica incolumità nelle suddette località;

Vista la nota del 24 settembre 1987 dell'assessore ai lavori pubblici della comunità montana Valtellina Morbegno, con la quale si chiede il finanziamento per L. 3500 milioni per interventi nella Val di Gerola;

Ravvisata la necessità di disporre interventi urgenti atti a rimuovere le condizioni di pericolo di cui sopra;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

Per gli interventi di ripristino e manutenzione urgenti legati alle condizioni del suolo in Val del Bitto, in Val di Gerola, località Fenile e Pescegallo è assegnata alla comunità montana Valtellina Morbegno la somma di L. 3.500.000.000.

Art. 2.

Gli interventi di cui al precedente art. 1 sono considerati urgenti ed indifferibili e per la loro esecuzione la comunità montana Valtellina Morbegno può derogare alle vigenti norme sulla contabilità dello Stato.

Art. 3.

I progetti, per le opere in argomento, corredati dai relativi quadri economici, dovranno essere inviati a questo dipartimento, servizio opere pubbliche, che provvederà, altresì, alla nomina dei collaudatori.

Art. 4.

La somma di cui all'art. 1 è posta a carico del fondo per la protezione civile, a valere sugli stanziamenti disposti con decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 ottobre 1987

Il Ministro: GASPARI

87A9355

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Autorizzazione alla fondazione «Pro juventute don Carlo Gnocchi», in Roma, ad accettare due legati

Con decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 1987, registrato alla Corte dei conti il 26 agosto 1987, registro n. 11, foglio n. 16, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, la fondazione «Pro juventute don Carlo Gnocchi», in Roma, è stata autorizzata ad accettare il legato consistente nella somma di L. 10.000.000, disposto dalla sig.ra Giuseppina Teisseire, nata a Carmagnola il 10 luglio 1906 ed ivi deceduta il 12 dicembre 1984, con testamento olografo del 21 novembre 1984 pubblicato dal notaio Luigi Fissore di Torino il 21 dicembre 1984 con il n. 114755 di repertorio e registrato a Moncalieri il 7 gennaio 1985 al n. 93.

Con decreto del Presidente della Repubblica 13 luglio 1987, registrato alla Corte dei conti il 26 agosto 1987, registro n. 11, foglio n. 15, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, la fondazione «Pro juventute don Carlo Gnocchi», è stata autorizzata ad accettare il legato disposto dalla sig.ra Lydia Silvestri, nata a Grosseto il 21 gennaio 1905 e deceduta a Roma il 26 giugno 1983, con testamento pubblico del notaio dott. Carlo Nannarone di Roma, in data 25 giugno 1983 con il n. 22 di repertorio e registrato a Roma il 25 luglio 1983 al n. 29496, consistente in beni immobili, siti a Lugnano in Teverina (Terni) censiti nel nuovo catasto terreni alla partita 1191 e nel nuovo catasto edilizio urbano alla partita 570, per un valore complessivo attribuito dalla perizia di parte di lire 540 milioni, ritenuto congruo dall'ufficio tecnico erariale di Terni.

87A9280

Autorizzazione alla Società italiana degli autori ed editori ad acquistare un immobile

Con decreto del Presidente della Repubblica 13 luglio 1987, registrato alla Corte dei conti il 26 agosto 1987, registro n. 11, foglio n. 18, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, la Società italiana degli autori ed editori è stata autorizzata ad acquistare come da atto del notaio Andrea Venturini di Montespertoli (Firenze), in data 29 novembre 1982, repertorio n. 2300, al convenuto prezzo di lire 300 milioni, ritenuto congruo dall'ufficio tecnico erariale di Firenze, una porzione immobiliare sita in Firenze alla via Andrea del Castagno, n. 42, censito nel nuovo catasto edilizio urbano di Firenze alla partita n. 97921.

87A9281

MINISTERO DELLA SANITÀ

Revoca del presidio medico chirurgico denominato Izoline pronto

Si comunica che con decreto ministeriale n. 665/R in data 5 marzo 1987, è stata revocata d'ufficio la registrazione del presidio denominato «Izoline pronto» della ditta Izo S.p.a., codice fiscale 00291440170, con sede e domicilio fiscale in Brescia, via Cremona, 282.

Si richiama all'attenzione dell'azienda produttrice che il prodotto di cui è stata revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio e, con effetto immediato, non può essere oggetto di vendita.

87A9439

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la seguente Università è vacante il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per la disciplina sottospecificata, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI BRESCIA

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituzioni di patologia generale.

Gli aspiranti al trasferimento al posto anzidetto dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà interessata, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

87A9358

MINISTERO DELLA DIFESA

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di immobili nei comuni di Braies, Cagli, Genga, San Paolo di Jesi e Venezia

Con decreto interministeriale n. 339/5 in data 27 luglio 1987, è stato disposto il passaggio dalla categoria dei beni del demanio pubblico militare a quella dei beni patrimoniali dello Stato dell'immobile denominato «fosso anticarro dello sbarramento di Braies» sito nel comune di Braies (Bolzano), riportato nel catasto del comune censuario medesimo alla partita tavolare n. 161/II, particella fondiaria 936/2 per una superficie complessiva di mq 4217.

Con decreto interministeriale n. 339/10 in data 27 luglio 1987, è stato disposto il passaggio dalla categoria dei beni del demanio pubblico militare a quella dei beni patrimoniali dello Stato del poligono T.S.N. sito nel comune di Cagli (Pesaro), riportato nel catasto del comune censuario medesimo alla partita catastale 4014, foglio n. 174, particelle 31 e 32 del nuovo catasto terreni ed alla partita catastale 361, foglio n. 174, particella n. 33 del nuovo catasto edilizio urbano per una superficie complessiva di mq 7078.

Con decreto interministeriale n. 339/7 in data 27 luglio 1987, è stato disposto il passaggio dalla categoria dei beni del demanio pubblico militare a quella dei beni patrimoniali dello Stato del poligono di T.S.N. sito nel comune di Genga (Ancona), riportato nel catasto del comune censuario medesimo alla partita catastale 9947, foglio n. 32, particella 122, del nuovo catasto terreni ed alla partita 192, foglio n. 8, particella 126, del nuovo catasto edilizio urbano per una superficie complessiva di mq 2760.

Con decreto interministeriale n. 339/4 in data 27 luglio 1987, è stato disposto il passaggio dalla categoria dei beni del demanio pubblico militare a quella dei beni patrimoniali dello Stato del poligono di tiro a segno nazionale di S. Paolo di Jesi (Ancona), riportato nel catasto del comune censuario medesimo alla partita n. 763, foglio n. 9, particelle n. 135, n. 201 e n. 202 della superficie complessiva di mq 2680.

Con decreto interministeriale n. 339/13 in data 27 luglio 1987, è stato disposto il passaggio dalla categoria dei beni del demanio pubblico militare a quella dei beni patrimoniali dello Stato dell'Isola di S. Angelo, ubicata nella laguna sud di Venezia, riportata nel catasto del comune censuario di Venezia al foglio 33, particelle numeri 5 e 6

87A9282

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Proposta del comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini di modificazione del disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata «Dolcetto di Diano d'Alba».

Il comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini, istituito a norma del'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 930, esaminata la domanda intesa ad ottenere la modifica del disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata «Dolcetto di Diano d'Alba» riconosciuta con decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 1974 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 269 del 15 ottobre 1974), propone la modifica per intero del disciplinare di produzione secondo il testo di cui appresso.

Le eventuali istanze e controdeduzioni alla suddetta proposta di modifica del disciplinare di produzione dovranno essere inviate dagli interessati al Ministero dell'agricoltura e delle foreste Direzione generale della produzione agricola Divisione VI, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*

Proposta di modifica al disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata «Dolcetto di Diano d'Alba»

Art. 1.

La denominazione di origine controllata «Dolcetto di Diano d'Alba» o «Diano d'Alba» è riservata al vino rosso che risponde alle condizioni ed ai requisiti stabiliti nel presente disciplinare di produzione.

Art. 2.

Il vino «Dolcetto di Diano d'Alba» o «Diano d'Alba» deve essere ottenuto dalle uve provenienti dai vigneti composti dal vitigno «dolcetto».

Art. 3.

La zona di produzione del vino «Dolcetto di Diano d'Alba» o «Diano d'Alba» comprende l'intero territorio del comune di Diano d'Alba.

Art. 4.

Le condizioni ambientali e di coltura dei vigneti destinati alla produzione del vino «Dolcetto di Diano d'Alba» o «Diano d'Alba» debbono essere quelle tradizionali della zona e comunque atte a conferire alle uve ed al vino derivato le specifiche caratteristiche di qualità.

Sono pertanto da considerarsi idonei unicamente i vigneti collinari di giacitura ed orientamento adatti, esclusi quelli di fondovalle o pianeggianti.

I sesti di impianto, le forme di allevamento ed i sistemi di potatura devono essere quelli generalmente usati o comunque atti a non modificare le caratteristiche delle uve e del vino.

È vietata ogni forma di forzatura.

La resa massima di uva per ettaro di coltura specializzata non dovrà superare 80 q.li. A detto limite, anche in annate eccezionalmente favorevoli, la resa dovrà essere riportata attraverso un'accurata cernita delle uve, purché la produzione non superi del 20% il limite medesimo.

La resa massima delle uve in vino non deve essere superiore al 70%. L'eventuale eccedenza non avrà diritto alla D.O.C

La regione Piemonte, con proprio decreto, sentite le organizzazioni di categoria interessate, di anno in anno, prima delle vendemmia, tenuto conto delle condizioni ambientali di coltivazione, può stabilire un limite massimo di produzione di uva per ettaro inferiore a quello fissato dal presente disciplinare, dandone immediata comunicazione al Ministero dell'agricoltura e delle foreste ed al comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini.

Art. 5.

Le operazioni di vinificazione e di invecchiamento devono essere effettuate entro i limiti territoriali della zona di produzione delimitata nell'art. 3.

È in facoltà del Ministero dell'agricoltura e delle foreste di consentire che le suddette operazioni di vinificazione e di invecchiamento siano effettuate in stabilimenti situati nel territorio della provincia di Cuneo sentito di volta in volta il parere della camera di commercio di Cuneo anche in ordine alla tradizionalità di tali operazioni al di fuori della zona delimitata nell'art. 3.

Tali stabilimenti dovranno utilizzare uve o mosti provenienti dalla zona di produzione di cui all'art. 3 del presente disciplinare, vinificandoli secondo le pratiche enologiche tradizionali, leali e costanti in uso nel territorio previsto nel primo comma.

Le uve destinate alla vinificazione devono assicurare al vino «Dolcetto di Diano d'Alba» o «Diano d'Alba» una gradazione alcolica complessiva minima naturale di gradi 11.

Nella vinificazione sono ammesse soltanto le pratiche enologiche leali e costanti, tradizionali della zona, atte a conferire al vino le sue peculiari caratteristiche.

Art. 6.

Il vino «Dolcetto di Diano d'Alba» o «Diano d'Alba» all'atto dell'immissione al consumo deve rispondere alle seguenti caratteristiche:
colore: rosso rubino;
odore: vinoso, gradevolmente caratteristico;
sapore: asciutto, gradevolmente ammandorlato, di moderata acidità, di buon corpo, armonico;
gradazione alcolica minima complessiva: 11,50;
acidità totale minima: 5 per mille;
estratto secco netto minimo: 22 per mille.

È in facoltà del Ministro dell'agricoltura e delle foreste di modificare con proprio decreto, i limiti minimi sopra indicati per l'acidità totale e l'estratto secco netto.

Art. 7

Il vino «Dolcetto di Diano d'Alba» o «Diano d'Alba» che provenga da uve con una gradazione alcolica complessiva minima naturale non inferiore a gradi 12 e venga immesso al consumo con una gradazione alcolica complessiva minima di gradi 12,50 qualora venga invecchiato per almeno un anno a partire dal 1° gennaio successivo all'annata di produzione delle uve, può portare in etichetta la menzione «Superiore».

Art. 8.

Le bottiglie in cui viene confezionato il vino «Dolcetto di Diano d'Alba» o «Diano d'Alba» in vista della vendita devono essere di forma bordolese, borgognona e similari, oppure corrispondenti ad antico uso e tradizione.

Sulle bottiglie ed altri recipienti contenenti il vino «Dolcetto di Diano d'Alba» o «Diano d'Alba» può figurare l'indicazione dell'annata di produzione delle uve purché veritiera e documentabile; tale indicazione è sempre obbligatoria per il tipo «Superiore».

Art. 9.

Alla documentazione di cui all'art. 1 è vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione aggiuntiva diversa da quella prevista nel presente disciplinare di produzione, ivi compresi gli aggettivi «extra», «fine», «scelto», «selezionato» e similari.

È tuttavia consentito l'uso di indicazioni che facciano riferimento a nomi, ragioni sociali, marchi privati non aventi significato laudativo e non idonei a trarre in inganno l'acquirente.

È consentito altresì l'uso di indicazioni geografiche che facciano riferimento a frazioni, aree e località comprese nelle zona delimitata nel precedente art. 3 e dalle quali effettivamente provengono le uve da cui il vino così qualificato è stato ottenuto, purché le unità geografiche cui viene fatto riferimento siano individuabili attraverso specifiche delimitazioni effettuate dall'amministrazione comunale.

87A9312

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Modificazione al bando di concorso a otto posti di operaio specializzato con la qualifica professionale di infermiere «C»

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 20 giugno 1986, registrato alla Corte dei conti il 20 ottobre 1986, registro n. 46, foglio n. 93, con il quale è stato indetto il concorso a otto posti di operaio specializzato con la qualifica professionale di infermiere «C» con sede di servizio presso la casa circondariale di Genova;

Visto l'art. 6 del citato decreto ministeriale 20 giugno 1986 il quale stabilisce che la commissione giudicatrice è composta ai sensi del quarto comma dell'art. 122 del regolamento di esecuzione della legge 26 luglio 1975, n. 354, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 19 aprile 1976, n. 431;

Visto l'art. 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 giugno 1986 il quale al punto *C* stabilisce che le commissioni esaminatrici per i concorsi per la prima, seconda, terza e quarta qualifica funzionale devono essere composte da un dirigente con qualifica di primo dirigente, con funzioni di presidente, e da due funzionari della carriera direttiva con la qualifica non inferiore all'ottava qualifica funzionale, le funzioni di segretario sono svolte da un impiegato appartenente alla sesta qualifica funzionale;

Ritenuto che devesi procedere a rettificare il predetto art. 6 applicando la nuova normativa;

Decreta:

L'art. 6 del decreto ministeriale 20 giugno 1986 è rettificato come segue:

«Art. 6. — La commissione esaminatrice è composta ai sensi dell'art. 9, lettera *C*), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 giugno 1986».

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 14 ottobre 1987

p. *Il Ministro:* CASTIGLIONE

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 ottobre 1987
Registro n. 42 Giustizia, foglio n. 225

87A9402

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Concorsi, per esami, a due posti di esecutivo tecnico (operatore chimico), un posto di perito analista (fisico) e un posto di sperimentatore del personale non statale presso la stazione sperimentale per i combustibili in San Donato Milanese.

È indetto pubblico concorso, per esami, a due posti di esecutivo tecnico in prova del personale non statale, riservato a candidati in possesso del diploma di qualifica di operatore chimico rilasciato da un istituto tecnico professionale di Stato o legalmente riconosciuto per l'industria e l'artigianato.

Sarà ritenuto valido solo il seguente titolo superiore semprechè rilasciato da istituto d'istruzione statale o legalmente riconosciuto maturità professionale per tecnico delle industrie chimiche.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria amministrativa della stazione sperimentale per i combustibili in San Donato Milanese, viale Alcide De Gasperi, 3, telefono 02/510031.

È indetto pubblico concorso, per esami, ad un posto di perito analista (fisico) in prova del personale non statale, riservato a candidati in possesso della maturità tecnica industriale, specializzazione in fisica industriale rilasciata da un istituto tecnico professionale di Stato o legalmente riconosciuto per l'industria e l'artigianato.

Non saranno ritenuti validi titoli superiori ed equipollenti

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria amministrativa della stazione sperimentale per i combustibili in San Donato Milanese, viale Alcide De Gasperi, 3, telefono 02/510031.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di sperimentatore in prova del personale non statale, riservato a candidati in possesso del diploma di laurea in chimica, in chimica industriale o ingegneria chimica (non sono ammessi titoli equipollenti).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale, secondo lo schema allegato al bando di concorso, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria amministrativa della stazione sperimentale per i combustibili in San Donato Milanese, viale Alcide De Gasperi, 3, telefono 02/510031.

87A9243

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diario della prova scritta del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente di elaborazione dati, sesta qualifica funzionale, presso l'osservatorio astronomico di Pino Torinese.

La prova scritta del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente di elaborazione dati in prova presso l'osservatorio astronomico di Pino Torinese, indetto con decreto ministeriale 29 dicembre 1986, registrato alla Corte dei conti il 14 maggio 1987, registro n. 27, foglio n. 223, avrà luogo il giorno 16 novembre 1987, con inizio alle ore 8,30 presso l'istituto di fisica dell'Università di Torino, aula F, via P. Giuria n. 1, Torino.

87A9244

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Avviso relativo alla pubblicazione dei risultati del concorso, per titoli e per esami, ad un posto di direttore di sezione straordinario del ruolo dei direttori di sezione degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria, per la direzione della sezione operativa centrale di microbiologia enologica dell'istituto sperimentale per l'enologia di Asti.

Nel supplemento al Bollettino ufficiale n. 9-*bis* del 25 settembre 1987 del Ministero dell'agricoltura e delle foreste è stata pubblicata la relazione della commissione giudicatrice del concorso, per titoli e per esami, ad un posto di direttore di sezione straordinario del ruolo dei direttori di sezione degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria, carriera direttiva scientifica, per la direzione della sezione operativa centrale di microbiologia enologica dell'istituto sperimentale per l'enologia di Asti.

87A9241

Avviso relativo alla pubblicazione dei risultati del concorso, per titoli e per esami, ad un posto di direttore di sezione straordinario del ruolo dei direttori di sezione degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria, per la direzione della sezione operativa periferica di Velletri dell'istituto sperimentale per l'enologia.

Nel supplemento al Bollettino ufficiale n. 9-*bis* del 25 settembre 1987 del Ministero dell'agricoltura e delle foreste è stata pubblicata la relazione della commissione giudicatrice del concorso, per titoli e per esami, ad un posto di direttore di sezione straordinario del ruolo dei direttori di sezione degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria, carriera direttiva scientifica, per la direzione della sezione operativa periferica di Velletri dell'istituto sperimentale per l'enologia.

87A9242

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Rinvio della prova scritta e della prova pratica del concorso, per esami, a quattro posti, elevati a ventotto, di coadiutore nel ruolo della ex carriera esecutiva, quarta qualifica funzionale.

Per l'indisponibilità del palazzo degli esami sito in via Induno n. 4, a causa dell'utilizzazione del predetto edificio per l'espletamento delle operazioni inerenti la consultazione popolare per i cinque referendum, la prova scritta e la prova pratica del concorso sopracitato, indetto con decreto ministeriale 15 novembre 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 12 del 16 gennaio 1987, fissate per i giorni 2, 3, 4, 5, 6 e 7 novembre 1987, sono rinviate a data da stabilirsi di cui verrà dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del 10 dicembre 1987.

87A9403

UNIVERSITÀ DI UDINE

Concorso ad un posto di ricercatore universitario

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 18 marzo 1958, n. 349;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista l'ordinanza ministeriale n. 60 del 20 febbraio 1982, prot. n. 1100, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la nota del Ministero della pubblica istruzione prot. n. 5805 del 13 novembre 1985, con cui viene assegnato, tra gli altri, un posto di ricercatore universitario alla facoltà di agraria (cattedre afferenti istituto difesa delle piante);

Vista la delibera del consiglio di istituto di difesa delle piante con cui si chiede di bandire il posto assegnato alla facoltà di agraria per il gruppo di discipline n. 145 - sottogruppo «entomologia agraria»;

Vista la lettera del direttore di istituto di difesa delle piante, datata 21 novembre 1986;

Considerata la necessità di bandire il posto di ricercatore limitando il sottosettore alle esigenze attuali;

Sentito il superiore Ministero;

Vista l'autorizzazione ministeriale prot. n. 8052 del 24 gennaio 1987;

Preso atto della lettera datata 5 febbraio 1987 con cui si chiede la messa a concorso del posto sopracitato;

Decreta:

Art. 1.

È indetto il concorso libero, per titoli ed esami, per gruppi di discipline, ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di agraria, come di seguito specificato:

Facoltà di agraria:

gruppo n. 145: un posto al sottosettore I (entomologia agraria).

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione al concorso

Per la partecipazione al concorso sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:

a) il possesso di un diploma di laurea conseguito presso una università italiana o un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente alla laurea italiana in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

b) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica).

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 3.

Domande di ammissione e titoli - Modalità per la presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale, dovranno essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Udine e presentate o fatte pervenire all'ufficio personale - via Antonini, 8 - 33100 Udine, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del bando. Ad esso sarà allegato, per ogni utile fine, lo schema di domanda di cui all'allegato *A*.

Le domande di ammissione ai concorsi si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il candidato dovrà indicare con chiarezza e precisione la facoltà, il gruppo di discipline e il sottosettore per il quale intende essere ammesso al concorso, nonché la lingua o le due lingue straniere nelle quali intende sostenere la seconda parte della prova orale.

La mancanza nella domanda di tali indicazioni comporta l'esclusione dal concorso.

Nella domanda l'interessato dovrà inoltre dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1) di essere cittadino italiano (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

2) di essere iscritto nelle liste elettorali indicando il relativo comune;

3) di non aver riportato condanne penali;

4) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari;

5) il diploma di laurea posseduto, indicandone la data del conseguimento e l'università che lo ha rilasciato.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini del concorso. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza o eventualmente dal funzionario responsabile ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, modificata dalla legge 11 maggio 1971, n. 390.

Gli aspiranti che siano in possesso di eventuali titoli didattici e scientifici dovranno inoltre allegare alla domanda:

1) *curriculum* in duplice copia della propria attività scientifica e didattica;

2) documenti e titoli ivi comprese le pubblicazioni, in una unica copia che si ritengano utili ai fini del concorso;

3) elenco in duplice copia delle pubblicazioni. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660;

4) certificato delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto ed in quello di laurea.

I documenti ed i certificati devono essere conformi alle vigenti disposizioni sul bollo. Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati all'Università.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 4.

Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti è disposta con decreto motivato del rettore.

Art. 5.

Prove di esame

I concorsi sono per esami e titoli.

La valutazione dei titoli precede le prove d'esame.

Gli esami consistono in due prove scritte ed una orale, in un giudizio su eventuali titoli scientifici o nella valutazione di quelli didattici. Una delle prove scritte, a seconda del raggruppamento prescelto, è sostituita da una prova pratica. La prova orale sarà in genere articolata in una prima parte relativa alla discussione delle prove scritte e degli eventuali titoli e in una seconda parte atta a verificare la conoscenza di una o due lingue straniere su argomenti riguardanti le materie del raggruppamento. Ulteriori specificazioni della prova orale sono indicate nel presente bando per ciascun sottosettore. I titoli didattici sono valutati sulla base della documentazione presentata dall'interessato e certificata dai competenti organi accademici. Sono valutati tutti i titoli scientifici presentati, con particolare riferimento a quelli afferenti alle discipline del raggruppamento. Le prove predette sono intese ad accertare l'attitudine alla ricerca degli aspiranti con riferimento alle discipline del raggruppamento in cui il candidato intende specializzarsi.

Il programma relativo al concorso prescelto e la ripartizione del punteggio assegnato ad ogni singola prova sono indicati nell'allegato *B*.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta un voto non inferiore ai sei decimi rapportato al punteggio assegnato a ciascuna delle due prove scritte con una media non inferiore ai sette decimi del medesimo punteggio. La prova orale non si intenderà superata se il candidato non riporterà un voto di almeno sei decimi rapportato al punteggio assegnato alla prova orale medesima.

La valutazione complessiva sarà determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli, il punteggio riportato nelle prove scritte e il punteggio ottenuto nella prova orale.

Le prove di esame si svolgeranno nella sede che l'Università riterrà di stabilire; il diario delle prove scritte, con l'indicazione del giorno, del mese e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse. Del diario delle prove è dato avviso nello stesso termine nella *Gazzetta Ufficiale*.

La convocazione per la prova orale avverrà ugualmente a mezzo raccomandata non meno di venti giorni prima dello svolgimento delle prove stesse.

Per lo svolgimento delle prove scritte è concesso ai candidati un tempo massimo di otto ore per ciascuna prova.

Per sostenere le prove suddette, i candidati dovranno essere muniti, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, con firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) libretto ferroviario personale;

c) tessera postale;

d) porto d'armi;

e) patente automobilistica;

f) passaporto;

g) carta d'identità.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso, il rettore può disporre, in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti.

Art. 6.

Commissioni esaminatrici

Per ciascuna facoltà e ciascun raggruppamento disciplinare sono nominate, con decreto del rettore, apposite commissioni giudicatrici composte di tre membri, di cui un professore ordinario designato dal consiglio di facoltà tra i titolari delle discipline afferenti al gruppo disciplinare, uno ordinario ed uno associato, ovvero un incaricato, estratti a sorte tra due terne di docenti del gruppo di discipline designate dal Consiglio universitario nazionale.

In caso di rinuncia per motivati impedimenti dei docenti sorteggiati, il Consiglio universitario nazionale procede alla sostituzione mediante sorteggio tra i restanti designati.

Art. 7.

Formulazione delle graduatorie

Al termine delle prove di esame la commissione compila una circostanziata relazione e formula, per ogni gruppo di discipline, una graduatoria sulla base della somma dei voti riportati dai candidati nelle prove scritte e nella prova orale, e del punteggio assegnato per i titoli, e designa i vincitori, nell'ordine della graduatoria, in numero non superiore a quello dei posti messi a concorso.

Gli atti del concorso sono approvati con decreto del Ministro della pubblica istruzione e pubblicati nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione.

I vincitori sono nominati, con decreto del rettore, per le facoltà e per i gruppi di discipline messi a concorso.

È facoltà dell'amministrazione di procedere a nomine secondo l'ordine di graduatoria nel caso che alcuni dei posti messi a concorso restino scoperti per rinuncia o per decadenza dei vincitori (art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, modificato dalla legge n. 305 dell'8 luglio 1975).

Art. 8.

Documenti di rito

I concorrenti utilmente collocati in graduatoria e dichiarati vincitori del concorso dovranno presentare o far pervenire all'Università entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto l'invito, i seguenti documenti:

1) originale del diploma di laurea o copia autenticata, ovvero il documento rilasciato dall'Università in sostituzione del diploma;

2) certificato di nascita;

3) certificato rilasciato dal comune di residenza comprovante che il vincitore è cittadino italiano. Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

4) certificato generale rilasciato dal casellario giudiziale;

5) certificato medico rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza da cui risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica;

6) certificato da cui risulti che il vincitore gode dei diritti politici, ovvero non è incorso in alcune delle cause che, ai termini delle vigenti disposizioni, ne impediscono il possesso;

7) copia dello stato di servizio militare, del foglio matricolare o del certificato di esito di leva nel caso che il candidato sia stato dichiarato riformato e rivedibile;

8) dichiarazione attestante che il candidato non ricopre altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati, e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego (art. 8 della legge 18 marzo 1958, n. 311).

I documenti predetti dovranno essere tutti conformi alle leggi sul bollo: quelli di cui ai numeri 3), 4), 5) e 6) devono essere inoltre di data non anteriore a tre mesi dalla data di comunicazione dell'esito del concorso.

Art. 9.

Nomine dei vincitori

I vincitori del concorso conseguono la nomina a ricercatore.

Ad essi spetta il trattameno economico previsto dal terzo comma dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 571/84.

Dopo tre anni dall'immissione in ruolo essi saranno sottoposti ad un giudizio di conferma da parte di una commissione nazionale composta, per ogni raggruppamento di discipline, da tre professori di ruolo, di cui due ordinari e uno associato, estratti a sorte su un numero triplo di docenti, designati dal Consiglio universitario nazionale, tra i docenti del gruppo di discipline.

La commissione valuta l'attività scientifica e didattica integrativa svolta dal ricercatore nel triennio, anche sulla base di una motivata relazione del consiglio di facoltà e dell'istituto o del dipartimento, ove costituito, cui il ricercatore è assegnato.

A seguito del giudizio favorevole il ricercatore sarà immesso nella fascia dei ricercatori confermati; ad esso spetta il trattamento economico previsto dal primo comma dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 571/84.

Nel caso l'attività del ricercatore sia valutata sfavorevolmente, il medesimo può essere nuovamente sottoposto a giudizio dopo un biennio.

Se anche il secondo giudizio è sfavorevole, il ricercatore cessa di appartenere al ruolo.

Il presente decreto sarà inviato alla delegazione regionale della Corte dei conti tramite la ragioneria regionale dello Stato per le registrazioni di competenza.

Udine, addì 23 marzo 1987

Il rettore

Registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale di Trieste, addì 22 agosto 1987
Registro n. 2 Università, foglio n. 115

ALLEGATO *A*

Modello di domanda
(in carta legale)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi - UDINE

Il sottoscritto.. nato a .... il .... residente in............ via .... n. ...., chiede, ai sensi dell'art. 54 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, di essere ammesso a sostenere per il gruppo di discipline .... sottosettore.. presso la facoltà di.................................. il concorso a n. .... posti di ruolo dei ricercatori universitari di cui al citato decreto del Presidente della Repubblica.

Il sottoscritto dichiara di scegliere come lingue straniere le seguenti: ....

Il sottoscritto dichiara:

a) di essere cittadino italiano (1);

b) di non aver riportato condanne penali (2);

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .... (3);

d) di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi militari..;

e) di aver conseguito il diploma di laurea in .... il .... presso l'Università di ....;

f) di eleggere domicilio agli effetti del giudizio di idoneità in ....via .... n...........; riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto, dichiara sotto la sua responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1) documenti e titoli in unica copia, che ritiene utili ai fini del giudizio;

2) *curriculum* in duplice copia della propria attività scientifica e didattica;

3) elenco in duplice copia delle pubblicazioni allegate alla domanda ai fini del giudizio;

4) certificato in carta legale delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto ed in quello di laurea.

Data, ...

Firma (4) ....

---

(1) Ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato in quanto italiano non appartenente alla Repubblica.

(2) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate.

(3) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione.

(4) La firma deve essere autenticata ai sensi dell'art. 3, quinto comma, del bando.

ALLEGATO *B*

PROGRAMMA D'ESAME - RIPARTIZIONE DEI PUNTEGGI TRA LE PROVE SCRITTE E ORALI, I TITOLI SCIENTIFICI E QUELLI DIDATTICI.

PROGRAMMA GENERALE

Prima prova scritta:

La commissione propone tre temi (o elaborati scritti) per ogni sottosettore individuato dal Consiglio universitario nazionale, avendo cura di privilegiare gli aspetti generali della disciplina. Viene quindi sorteggiato un tema (o un elaborato scritto) per ogni sottosettore.

Il candidato svolge il tema sorteggiato per il sottosettore da lui prescelto nella domanda.

Seconda prova:

La commissione propone tante prove (temi o esercitazioni numeriche o esercitazioni di laboratorio) quanti sono i sottosettori (una per sottosettore).

Il candidato svolge la prova proposta dalla commissione per il sottosettore prescelto dal candidato medesimo.

Prova orale:

Prima parte: discussione delle prove scritte e degli eventuali titoli.
Seconda parte: prova di conoscenza di una o due lingue straniere su argomenti riguardanti le materie del raggruppamento.

Titoli didattici:

Valutati sulla base della documentazione presentata dall'interessato e certificata dai competenti organi accademici.

Titoli scientifici:

Devono essere valutati tutti i titoli, con particolare riferimento a quelli afferenti alle discipline del raggruppamento.

Gruppo n. 145

Acarologia agraria;
Alterazione del legname;
Alterazioni del legname;
Api-bachicoltura (facoltà veterinaria);
Apicoltura (facoltà veterinaria);
Apicoltura e bachicoltura;
Bachicoltura e apicoltura;
Bachicoltura ed apicoltura;
Batteriologia fitopatologica;
Chimica e fisiologia delle fitotossine;
Coltivazione e patologia dei funghi commestibili;
Diserbanti;
Entomologia agraria;
Entomologia agraria tropicale e sub-tropicale;
Entomologia delle piante ortensi, da fiore e ornamentali;
Entomologia forestale;
Entomologia forestale tropicale e sub-tropicale;
Entomologia merceologica;
Entomologia ortofrutticola;
Entomologia zootecnica;
Fisiopatologia;
Fisiopatologia vegetale;
Fisiobatteriologia;
Fitofarmaci;
Fitoiatria;
Fitomizoologia;
Fitopatologia generale;
Lotta biologica ed integrata;
Lotta biologica integrata;
Malattie non parassitarie;
Melerbologia;
Metodologia di lotta biologica integrata;
Micologia;
Micologia applicata alla patologia vegetale;
Micotossicologia;
Nematologia agraria;
Parassiti animali delle piante coltivate;
Parassitologia animale dei vegetali;
Parassitologia animale dei vegetali e delle derrate;
Parassitologia animale e difesa degli alimenti;
Patologia dei prodotti e delle derrate agrarie;
Patologia delle colture protette;
Patologia delle piante ortensi da fiore e ornamentali;
Patologia delle piante ortive;
Patologia delle sementi;
Patologia vegetale;
Patologia vegetale forestale;
Patologia vegetale tropicale e sub-tropicale;
Principi e metodi di applicazione della lotta chimica contro gli insetti;
Tecnica di lotta biologica;
Tecniche di lotta biologica;
Tecniche della conservazione e dei prodotti agricoli;
Terapia vegetale;
* Virologia;
Virologia vegetale;
Zoologia applicata alla caccia;
Zoologia forestale, venatoria e acquicoltura;
Zoologia venatoria;
* Zoologia generale (facoltà agraria).

Gruppo n. 145

Sottosettori:
1) entomologia agraria (= discipline entomologiche).
2) patologia vegetale (= discipline fitopatologiche).

Prima prova scritta - caratteristiche:

1) sottosettore: principi di entomologia. Caratteristiche generali degli insetti. Elementi di anatomia e fisiologia. Gli insetti e i vegetali. Difesa dai fitofagi - Riconoscimento macroscopico dei principali fitofagi; 2) sottosettore: principi di patologia vegetale. Patogenesi delle malattie. Fisiologia patologica. Malattie da miceti, batteri e virus. Difesa sanitaria e diserbo. Riconoscimento macroscopico delle principali malattie delle piante punti 20/100

Seconda prova - caratteristiche:

riconoscimento macro-microscopico delle principali fitopatie e fitofagi, con relazione scritta ..... » 20/100

Prova orale - caratteristiche:

prima parte: discussione delle prove scritte e degli eventuali titoli; seconda parte: prova di conoscenza di due lingue straniere su argomenti riguardanti le discipline del sottosettore .... » 20/100

Titoli scientifici .... » 30/100

Titoli didattici .... » 10/100

87A9324

UNIVERSITÀ DI GENOVA

Concorso ad un posto di assistente tecnico

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Vista la legge 28 settembre 1964, n. 862;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808,

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, n. 571;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444, ed in particolare l'art. 7;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 28 febbraio 1986, n. 41, ed in particolare l'art. 7;

Vista la legge 22 dicembre 1986, n. 910, ed in particolare l'art. 8;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, ed in particolare l'art. 22;

Visto il decreto ministeriale 10 giugno 1981, registrato alla Corte dei conti il 15 settembre 1981, registro n. 82, foglio n. 360, con il quale è stato riassegnato, tra gli altri, un posto di tecnico esecutivo all'istituto di geologia della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo;

Visto il decreto rettorale n. 1328 del 26 gennaio 1983, registrato alla delegazione regionale della Corte dei conti di Genova il 22 luglio 1985, registro n. 22, foglio n. 207, con il quale sono state accolte, con effetto dal 1° novembre 1983, le dimissioni rassegnate dal signor Minetto Angelo;

Visto il decreto rettorale n. 712 del 30 dicembre 1983, registrato alla delegazione regionale della Corte dei conti di Genova il 30 maggio 1986, registro n. 15, foglio n. 166, con il quale il signor Minetto Angelo, ai sensi dell'art. 85 della legge n. 312/1980 e dell'art. 2 del decreto interministeriale 10 dicembre 1980, è stato inquadrato nella sesta qualifica funzionale, area tecnico scientifica, profilo assistente tecnico, a decorrere dal 1° luglio 1979;

Vista la nota n. 3705 pos. C/1 dell'11 dicembre 1986, con la quale il Ministero della pubblica istruzione riconferma l'assegnazione del posto sopra indicato e, in ottemperanza a quanto disposto con ministeriale prot. n. 2008 del 4 giugno 1986, undicesimo capoverso, effettuato il necessario riscontro, autorizza questo Ateneo ad emanare, tra gli altri, il presente bando di concorso;

Vista la nota ministeriale prot. n. 2008 del 4 giugno 1986, con la quale il Ministero della pubblica istruzione, nell'autorizzare a bandire concorsi pubblici, precisa che gli stessi dovranno essere espletati secondo la normativa preesistente alla legge n. 312/80, ed inoltre fa presente che per i posti da mettere a concorso dovranno essere indicate, nel bando, le varie qualifiche funzionali secondo la corrispondenza di cui agli articoli 82 o 85 della legge n. 312/80, nonché i profili professionali determinati nell'ambito delle varie qualifiche;

Viste le deliberazioni del consiglio di amministrazione di questo Ateneo in data 22 dicembre 1986 e 12 maggio 1987 con le quali si è provveduto, ai sensi dell'art. 91 della legge n. 312/1980, ad assegnare al dipartimento di ingegneria elettrica il posto di cui al presente bando, secondo la corrispondenza di cui all'art. 85 della citata legge n. 312/1980, sesto livello, area funzionale tecnico-scientifica, profilo assistente tecnico;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente tecnico, sesta qualifica, area funzionale tecnico scientifica, presso il dipartimento di ingegneria elettrica di questo Ateneo.

Art. 2.

Requisiti generali d'ammissione

È richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) età non inferiore a 18 anni e non superiore a 40;

tale limite è aumentato di un anno nei riguardi dei candidati che siano coniugati e di un anno in più per ogni figlio vivente;

si prescinde dal limite massimo di età nei confronti del personale di ruolo delle amministrazioni dello Stato;

per gli appartenenti alle categorie protette dalla legge n. 482/1968, il limite massimo di età è elevato ad anni 55;

per i cittadini che hanno prestato servizio militare volontario, di leva e di leva prolungata, il limite massimo di età è elevato di un periodo pari all'effettivo servizio prestato, comunque non superiore a tre anni;

b) cittadinanza italiana;

c) il titolo di studio previsto dalle norme vigenti (vedi successivo art. 4);

d) idoneità fisica all'impiego;

e) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare;

f) non essere esclusi dall'elettorato attivo politico;

g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta legale, in conformità dell'unito modello *A*, dovrà essere indirizzata e fatta pervenire al rettore di questa Università, via Balbi, 5.

Il termine per la presentazione delle domande è di trenta giorni, che decorrerà dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 23 del 27 gennaio 1968 (funzionario competente a ricevere la documentazione, notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco).

Per i dipendenti statali e per coloro che prestano servizio militare, in luogo della predetta autenticazione, è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

Alla domanda dovranno essere allegati, in originale o in copia autenticata, purché in regola con le vigenti disposizioni fiscali, a pena di non valutazione, i titoli di servizio, scientifici, accademici e professionali che il candidato abbia ed intenda far valere.

Non saranno valutati titoli eventualmente già prodotti a questa od altra amministrazione cui dovesse essere fatto riferimento, né titoli che dovessero pervenire a questa Università dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

Tutte le comunicazioni riguardanti il concorso indetto con il presente bando verranno inoltrate agli interessati a mezzo di raccomandata con tassa a carico del destinatario.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, ne per gli eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'amministrazione stessa.

Art. 4.

Dichiarazione da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato, oltre il cognome, il nome ed il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione al concorso, deve dichiarare sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla partecipazione al concorso:

a) la data ed il luogo di nascita, nonché nel caso abbia superato il limite massimo di età previsto dall'art. 2, lettera *a)*, del presente bando, il titolo che legittima l'elevazione o che consente di prescindere da tale limite;

b) il possesso della cittadinanza italiana;

c) il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale, indicando, quando del caso, le eventuali condanne riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a proprio carico;

e) il possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado;

f) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) che ha prestato servizio presso una pubblica amministrazione e non e stato destituito o dispensato, ovvero che non ha prestato servizio presso una pubblica amministrazione né è stato dichiarato decaduto dall'impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Art. 5.

Prove di esame

Gli esami consisteranno, come da allegato programma, in:

una prova scritta;
una prova pratica con relazione scritta;
una prova orale.

Le prove d'esame avranno luogo a Genova.

Ai candidati ammessi al concorso verrà comunicato, non meno di quindici giorni prima, la sede, la data e l'ora di inizio delle prove d'esame.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato il colloquio ed intendano far valere i titoli che danno diritto a preferenza a parità di merito, sono tenuti a presentare i relativi documenti in originale o in copia autenticata.

Il termine per la presentazione dei suddetti documenti è di venti giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui i singoli candidati hanno sostenuto il colloquio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I concorrenti possono avvalersi dei titoli stessi anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, purché siano presentati con le modalità ed entro il termine stabilito.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

Espletate le prove del concorso la commissione forma la graduatoria generale di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

Con decreto rettorale sarà approvata la graduatoria, tenuto conto dei titoli che danno diritto a preferenza a parità di merito, e, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, dichiarati i vincitori e gli idonei.

La graduatoria generale di merito sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 8.

Nomina

Il vincitore sarà nominato in prova nel sesto livello retributivo funzionale, con diritto al trattamento economico iniziale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, n. 571.

Il provvedimento di nomina sarà immediatamente esecutivo, salva la sopravvenienza di inefficacia se la Corte dei conti ricusi il visto. Le prestazioni di servizio rese fino alla comunicazione della ricusazione del visto saranno comunque compensate.

Il periodo di prova ha la durata di sei mesi, trascorso il quale l'impiegato consegue la conferma in ruolo.

In caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova è prorogato per altri sei mesi al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata la risoluzione del rapporto di impiego, con diritto all'indennità prevista dalle vigenti disposizioni.

È esentato dal periodo di prova, ai sensi del penultimo comma dell'art. 10 del testo unico concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, il vincitore che provenga da una carriera corrispondente di questa od altra amministrazione presso la quale abbia superato il periodo di prova e disimpegnato mansioni analoghe a quelle della qualifica per la quale ha concorso.

Art. 9.

Presentazione dei documenti a seguito di nomina

Il vincitore nominato in prova, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, sarà invitato a presentare a questa Università, entro il primo mese di servizio, i sottoelencati documenti di rito:

1) estratto (non è ammesso il certificato) dell'atto di nascita;

2) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o titolo che dà luogo all'equiparazione;

3) certificato di godimento dei diritti politici;

4) certificato generale del casellario giudiziale (tale documento non può essere sostituito dal certificato penale);

5) originale del titolo di studio o certificato sostitutivo a tutti gli effetti ovvero copia dello stesso autenticata nei modi di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da cui risulti il possesso del titolo di studio prescritto dall'art. 4, lettera *e*), del presente bando di concorso;

6) documento aggiornato a data recente relativo agli obblighi militari, cioé, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare militare, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva;

7) certificato rilasciato da un medico militare o da un medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti che il soggetto è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale concorre, con la precisazione che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 24 luglio 1956, n. 837;

8) attestato di identità personale.

Gli invalidi di guerra ed assimilati debbono produrre altresì, ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute e alla incolumità dei compagni di lavoro.

A termine dell'ultimo comma dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, il personale statale di ruolo deve presentare, sempre nel termine suindicato, una copia dello stato matricolare, il titolo di studio, il certificato attestante la sana e robusta costituzione, l'attestato di identità personale, ed è esonerato dalla presentazione degli altri documenti.

Tali documenti, redatti in carta da bollo, si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Ai sensi dell'art. 27 della tabella allegata al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 492, i candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di rito richiesti al presente art. 9 purchè presentino il certificato di povertà, ovvero risulti dai documenti stessi la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Colui che ha superato il limite di età previsto dall'art. 2, lettera *a)*, del presente bando, deve produrre altresì i documenti atti a comprovare il diritto alla protrazione del limite massimo di età o alla esenzione del rispetto del limite stesso.

I documenti di cui ai numeri 2) e 3) dovranno, altresì, attestare che l'interessato era in possesso della cittadinanza italiana e godeva dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4), 7) e 8) dovranno altresì essere in data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di assunzione.

Non sono ammessi riferimenti a documenti prodotti a questa o ad altra amministrazione o altri enti a qualsiasi titolo.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni decorrenti dalla data di ricezione della rettorale, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il nominato in prova.

Art. 10.

Rinvio circa le modalità di espletamento del concorso

Per quanto non previsto nel presente bando, valgono, semprechè applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, e nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e nella legge 22 agosto 1985, n. 444.

Il presente decreto sarà trasmesso alla delegazione della Corte dei conti di Genova per la registrazione.

Genova, addì 7 luglio 1987

Il rettore: BELTRAMETTI

Registrato alla Corte dei conti Delegazione regionale di Genova, addì 26 agosto 1987
Registro n. 4 Università, foglio n. 348

ALLEGATO *A*

Schema esemplificativo
della domanda di partecipazione
(da redigersi su carta legale)

N.B. — La domanda deve essere compilata chiaramente (preferibilmente dattiloscritta) e contenere tutte le dichiarazioni sottoindicate. L'omissione anche parziale di una delle dichiarazioni prescritte comporta l'esclusione dalla partecipazione al concorso. Si raccomanda di scrivere i dati anagrafici in stampatello.

Al magnifico rettore dell'Università degli studi GENOVA

Il sottoscritto ... ...
nato a .. (provincia di ....)
il residente in.
via ... ... n. c.a.p. .... .. tel. ....
chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente tecnico, sesta qualifica, area funzionale tecnico-scientifica, presso il dipartimento di ingegneria elettrica di questo Ateneo, indetto con decreto rettorale n. 2949 del 7 luglio 1987.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

1) è cittadino italiano;

2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (1)

3) non ha riportato condanne penali, nè ha procedimenti penali pendenti (2);

4) è in possesso del seguente titolo di studio.
.. conseguito presso.
in data

5) per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente.

6) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (3) . ...
e non è stato destituito o dispensato; ovvero non ha prestato servizio presso una pubblica amministrazione nè è stato dichiarato decaduto dall'impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

7) ha diritto all'elevazione del limite massimo di età perché (4)

Dichiara, inoltre, di eleggere al fine del presente concorso preciso recapito al seguente indirizzo. ....
c.a.p. . ... tel... .... impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che:

a) l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;

b) l'amministrazione non è responsabile degli eventuali disguidi postali o telegrafici;

c) tutte le comunicazioni verranno inoltrate a mezzo di raccomandata con tassa a carico del destinatario.

Data,

Firma (5)

---

(1) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicarne chiaramente i motivi.

(2) Ovvero l'indicazione delle condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(3) Indicare l'amministrazione, il tipo di servizio, la durata e le cause di eventuali cessazioni.

(4) Tale dichiarazione è necessaria solo per i candidati che, avendo superato il limite massimo di età prevista dal bando, siano in possesso di uno o più titoli che dannò diritto all'elevazione del suddetto limite o che consentono di prescinderne.

(5) La firma in calce alla domanda deve essere autenticata.

I candidati in servizio da almeno cinque anni senza demerito presso le Università e gli istituti di istruzione universitaria e appartenenti alla qualifica funzionale (vedi secondo comma, art. 2) dovranno limitarsi a dichiarare, oltre ai dati anagrafici e alla residenza, quanto previsto al punto 6).

ALLEGATO *B*

PROGRAMMA D'ESAME

Prova scritta

Nozioni di base di elettrotecnica generale:

circuiti elettrici in corrente continua ed alternata;
nozioni fondamentali sulle macchine elettriche e sugli apparati elettrici di potenza;
struttura degli impianti elettrici di bassa tensione e cenni alla normativa.

Nozioni generali sui calcolatori:

struttura hardware, periferiche e problemi di interfacciamento.

Prova pratica con relazione scritta

Nozioni generali sui sistemi operativi e sulla loro struttura:

generalità sui sistemi operativi e sulla loro struttura;
conoscenza di base dei sistemi operativi UNIX e MS-DOS..

Linguaggi di programmazione:

conoscenza di almeno un linguaggio scientifico (Fortran, Pascal o altro).

Metodi numerici di elaborazione dati:

nozioni di applicazioni numeriche all'elaborazione dati: concetto di errore, algoritmi, metodi statistici.

Prova orale

L'esame orale verterà sugli argomenti della prova scritta e della prova pratica con relazione scritta nonché sulla valutazione della conoscenza della lingua inglese.

87A8961

UNIVERSITÀ DI FIRENZE

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di tecnico laureato

IL RETTORE

Visto il proprio decreto n. 2077 del 25 ottobre 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 9 dicembre 1986, con il quale è stato bandito, tra gli altri, il concorso per titoli ed esami ad un posto di tecnico laureato presso il laboratorio di costruzioni della facoltà di architettura (ora dipartimento di costruzioni) dell'Università degli studi di Firenze;

Considerato che all'8 gennaio 1987, data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono state prodotte utilmente otto domande di partecipazione al concorso e che le procedure concorsuali non sono state iniziate;

Vista la delibera della facoltà di architettura del 28 gennaio 1987 con la quale, su proposta del direttore del dipartimento di costruzioni, si richiedeva l'approvazione dell'ampliamento della validità del titolo di studio richiesto in considerazione delle specifiche esigenze di servizio.

Vista la ministeriale n. 2863 del 3 luglio 1987 con la quale è stato ritenuto valido il diploma di laurea in ingegneria, oltre a quello in architettura, per l'ammissione al concorso predetto;

Decreta:

Art. 1.

Il bando di concorso emesso con decreto rettorale n. 2077 del 25 ottobre 1986 è modificato per quanto riguarda il concorso per il posto di tecnico laureato assegnato al laboratorio di costruzioni della facoltà di architettura (ora dipartimento di costruzioni) nel senso che sono ritenuti validi per l'ammissione al concorso stesso i diplomi di laurea in architettura e ingegneria.

Art. 2.

I termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di tecnico laureato presso il laboratorio di costruzioni di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 9 dicembre 1986 sono riaperti per la durata di trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale.*

Il presente decreto sarà inviato alla delegazione regionale della Corte dei conti per la registrazione.

Firenze, addì 13 luglio 1987

p. *Il rettore:* ZAMPI

Registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale di Firenze, addì 4 settembre 1987
Registro n. 10 Università, foglio n. 124

87A9375

Diario delle prove d'esame del concorso ad un posto di tecnico laureato

Le prove d'esame del concorso ad un posto di tecnico laureato (settima qualifica funzionale) presso il laboratorio di costruzioni (ora dipartimento di costruzioni) della facoltà di architettura si svolgeranno presso il dipartimento delle costruzioni, piazza Brunelleschi n. 6, Firenze, alle ore 8,30 dei giorni 30 novembre, 1 e 2 dicembre 1987.

87A9376

UNIVERSITÀ DI PISA

Diario delle prove scritte del concorso pubblico ad un posto di collaboratore tecnico

Le prove scritte del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico presso il dipartimento di scienze botaniche dell'Università degli studi di Pisa, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 71 del 26 marzo 1987, si svolgeranno presso i locali siti in Pisa, via Luca Ghini, 5, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 9 novembre 1987, ore 8,30;
seconda prova scritta: 10 novembre 1987, ore 8,30;
terza prova scritta (consistente in una prova pratica con relazione scritta): 11 novembre 1987, ore 8,30.

I candidati che non abbiano avuto notizia dell'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi nella suddetta sede, muniti di uno dei documenti di riconoscimento, non scaduto, previsti dall'art. 7 del bando di concorso.

87A8960

REGIONE LOMBARDIA

Concorso ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di anestesia e rianimazione presso l'unità sanitaria locale n. 9

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di anestesia e rianimazione presso l'unità sanitaria locale n. 9.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 40 del 7 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Saronno (Varese).

87A9297

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente medico di medicina - area funzionale di medicina per il servizio tossicodipendenze, presso l'unità sanitaria locale n. 30.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente medico di medicina - area funzionale di medicina per il servizio tossicodipendenze, presso l'unità sanitaria locale n. 30.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di riapertura del termine è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 37 del 16 settembre 1987

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa del personale dell'U.S.L. in Seriate (Bergamo).

87A9293

Concorso a quattro posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermiere professionale, presso l'unità sanitaria locale n. 33.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a quattro posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermiere professionale, presso l'unità sanitaria locale n. 33.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 41 del 14 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'U.S.L. in Romano di Lombardia (Bergamo).

87A9301

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 39.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 39, a:

un posto di operatore professionale collaboratore - logopedista;

un posto di operatore professionale collaboratore - terapista.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di riapertura del termine è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 25 del 24 giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Gavardo (Brescia).

87A9294

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di coadiutore sanitario presso l'unità sanitaria locale n. 45.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di coadiutore sanitario presso l'unità sanitaria locale n. 45.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di riapertura del termine è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 41 del 14 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio affari generali dell'U.S.L. in Asola (Mantova).

87A9329

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 49

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 49, a:

un posto di primario di ostetricia e ginecologia - area funzionale di chirurgia, a tempo pieno;
un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermiere professionale;
un posto di operatore professionale di prima categoria coordinatore - capo sala.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 40 del 7 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'U.S.L. in Suzzara (Mantova).

87A9269

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 71

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 71, a:

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di psichiatria - area funzionale di medicina;

un posto di primario ospedaliero di anestesia e rianimazione - area funzionale di chirurgia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 41 del 14 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'U.S.L. presso il presidio ospedaliero di Cuggiono (Milano).

87A9337

Concorso ad un posto di terapista della riabilitazione presso il presidio ospedaliero «Niguarda Cà Granda» dell'unità sanitaria locale n. 75/9.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terapista della riabilitazione presso il presidio ospedaliero «Niguarda Cà Granda» dell'unità sanitaria locale n. 75/9.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 38 del 23 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio di direzione dell'U.S.L. in Milano.

87A9340

REGIONE PIEMONTE

Aumento del numero dei posti di concorsi a personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 31

Il numero dei posti dei pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 31, di cui all'avviso pubblicato alla pagina 59 della *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 133 del 10 giugno 1987, è elevato come appresso specificato:

tre posti di operatore professionale di prima categoria coordinatore - infermiere professionale, sono elevati a sei;
tre posti di collaboratore amministrativo, sono elevati a quattro.

87A9028

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 47

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 47, a:

un posto di coadiutore sanitario di organizzazione dei servizi sanitari di base - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica;

un posto di coadiutore sanitario di igiene, epidemiologia e sanità pubblica - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica;

un posto di coadiutore sanitario di medicina legale e delle assicurazioni sociali - area funzionale di medicina;

un posto di assistente medico di pediatria - area funzionale di medicina;

un posto di operatore professionale coordinatore - ostetrica;

un posto di vice direttore amministrativo per il servizio economico finanziario.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 40 del 7 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio amministrazione del personale, patrimoniale e legale dell'U.S.L. in Biella (Vercelli).

87A9330

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 54

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 54, a:

Ruolo sanitario:

un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - tecnico di laboratorio medico, settore di attività citologia;

un posto di assistente medico per il servizio di igiene, epidemiologia e sanità pubblica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 38 del 23 settembre 1987 e n. 39 del 30 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria affari generali dell'U.S.L. in Borgomanero (Novara).

87A9300

Aumento, da uno a due, del numero dei posti del concorso ad assistente amministrativo presso l'unità sanitaria locale n. 62

Il numero dei posti del concorso, per titoli ed esami, ad assistente amministrativo presso l'unità sanitaria locale n. 62 di Fossano di cui all'avviso pubblicato alla pag. 59 della *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 44 del 23 febbraio 1987, è elevato da uno a due.

87A9328

Concorso ad un posto di psicologo collaboratore presso l'unità sanitaria locale n. 63

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di psicologo collaboratore presso l'unità sanitaria locale n. 63.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 39 del 30 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Saluzzo (Cuneo).

87A9335

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 5

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 5, a:

due posti di operatore professionale di prima categoria coordinatore - capo sala;

un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - terapista della riabilitazione.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 118 del 30 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore amministrazione del personale dell'U.S.L. presidio ospedaliero in Cividale del Friuli (Udine).

87A9338

REGIONE LIGURIA

Concorso ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di anestesia e rianimazione - area funzionale di chirurgia, presso l'unità sanitaria locale n. 4.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di anestesia e rianimazione - area funzionale di chirurgia presso l'unità sanitaria locale n. 4.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 42 del 21 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Albenga (Savona).

87A9265

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 7

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 7, a:

due posti di collaboratore amministrativo;
un posto di assistente medico - area funzionale di chirurgia disciplina anestesia e rianimazione.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 41 del 14 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'uffico concorsi dell'U.S.L. in Savona.

87A9270

Concorso ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di anestesia e rianimazione presso l'unità sanitaria locale n. 13

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di anestesia e rianimazione presso l'unità sanitaria locale n. 13.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 41 del 14 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi medici dell'U.S.L. in Genova.

87A9299

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorso ad un posto di primario di urologia presso l'unità sanitaria locale n. 5

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di urologia presso l'unità sanitaria locale n. 5.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 113 del 7 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio del personale dell'U.S.L. in Fidenza (Parma).

87A9333

Concorso ad un posto di assistente medico di radiologia diagnostica presso l'unità sanitaria locale n. 27

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente medico di radiologia diagnostica, a tempo pieno, presso l'unità sanitaria locale n. 27.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 116 del 14 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale dell'U.S.L. in Bologna.

87A9336

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 39

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 39, a:

un posto di assistente medico di neuroradiologia, a tempo pieno;

un posto di assistente medico di psichiatria, a tempo pieno;

due posti di fisico sanitario collaboratore;

un posto di operatore professionale coordinatore - assistente sanitario.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 113 del 7 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione personale - ufficio concorsi dell'U.S.L. in Cesena (Forlì).

87A9302

REGIONE TOSCANA

Concorso ad un posto di dirigente dei servizi di assistenza sanitaria di base presso l'unità sanitaria locale n. 3

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente dei servizi di assistenza sanitaria di base presso l'unità sanitaria locale n. 3.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 49 del 30 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa amministrazione del personale - settore concorsi dell'U.S.L. in Viareggio (Lucca).

87A9331

Concorso a tre posti di assistente medico di cardiologia presso l'unità sanitaria locale n. 11

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a tre posti di assistente medico di cardiologia presso l'unità sanitaria locale n. 11.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 38 del 5 agosto 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa amministrazione del personale dell'U.S.L. in Borgo S. Lorenzo (Firenze).

87A9266

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso riservato a due posti di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale, presso l'unità sanitaria locale n. 14.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso riservato, per titoli ed esami, a due posti di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale, presso l'unità sanitaria locale n. 14.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il 3 novembre 1987.

Coloro che presentarono domanda entro il 19 febbraio 1987, data di scadenza del primo bando, possono integrare le loro domande con nuova documentazione.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 41 del 26 agosto 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa amministrazione del personale dell'U.S.L. in Cecina (Livorno).

87A9456

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 30

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 30, a:

due posti di biologo collaboratore per attività di genetica;

un posto di assistente medico di neuropsichiatria infantile;

due posti di veterinario collaboratore (area funzionale di igiene degli alimenti di origine animale).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 49 del 30 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa del personale dell'U.S.L. in Siena.

87A9267

REGIONE LAZIO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale RI/1

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale RI/1, a:

RUOLO SANITARIO

Profilo professionale: medici:

a) area funzionale di medicina:

un posto di primario ospedaliero di radiologia;
un posto di primario ospedaliero di geriatria;
un posto di assistente medico di malattie infettive;
un posto di assistente medico di psichiatria;

b) area funzionale di chirurgia:

un posto di assistente medico di ortopedia e traumatologia;
un posto di assistente medico di chirurgia generale;

c) due posti di assistente medico di pronto soccorso ed accettazione.

Personale infermieristico - profilo professionale: operatori professionali di prima categoria:

un posto di assistente sanitario collaboratore.

RUOLO TECNICO

Profilo professionale: assistenti sociali:

un posto di assistente sociale collaboratore.

RUOLO AMMINISTRATIVO

due posti di collaboratore amministrativo;
tre posti di assistente amministrativo;
due posti di coadiutore amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi verrà pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 30 del 30 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Rieti.

87A9409

REGIONE MARCHE

Concorso ad un posto di coadiutore sanitario di igiene e sanità pubblica - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica, presso l'unità sanitaria locale n. 16.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di coadiutore sanitario di igiene e sanità pubblica - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica, presso l'unità sanitaria locale n. 16.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 101 del 1° ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Civitanova Marche (Macerata).

87A9332

Concorso ad un posto di direttore sanitario presso l'unità sanitaria locale n. 22

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore sanitario presso l'unità sanitaria locale n. 22.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 98 del 24 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno).

87A9304

REGIONE BASILICATA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 3

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 3, a:

un posto di dirigente sanitario responsabile del servizio di igiene e sanità pubblica;

un posto di direttore amministrativo capo servizi affari generali e personale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 42 del 16 settembre 1987 e n. 45 del 1° ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Villa d'Agri di Marsicovetere (Potenza).

87A9334

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 4

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 4, a:

un posto di assistente medico di chirurgia generale;
due posti di assistente medico di medicina generale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione n. 45 del 1° ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Lagonegro (Potenza).

87A9295

Concorsi riservati a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 4

Sono indetti concorsi riservati, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 4, a:

due posti di aiuto corresponsabile ospedaliero di medicina generale, presso l'omonima divisione dell'ospedale di Lagonegro;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di ostetricia e ginecologia, presso l'omonima divisione dell'ospedale di Lagonegro;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia, presso l'omonimo servizio dell'ospedale di Lagonegro;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di medicina generale, presso l'omonima divisione dell'ospedale di Maratea;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di chirurgia generale, presso l'omonima divisione dell'ospedale di Maratea;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di ostetricia e ginecologia, presso l'omonima divisione dell'ospedale di Maratea;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di ortopedia e traumatologia, presso l'omonima divisione dell'ospedale di Maratea;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di pediatria, presso l'omonima divisione dell'ospedale di Maratea.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 45 del 1° ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Lagonegro (Potenza).

87A9296

REGIONE SICILIA

Concorso ad un posto di coadiutore sanitario presso l'unità sanitaria locale n. 4

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di coadiutore sanitario dell'ex dispensario antitubercolare presso l'unità sanitaria locale n. 4.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale della regione n. 42 del 3 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Mazara del Vallo (Trapani).

87A9341

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 55

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 55, a:

un posto di ispettore sanitario ex mutue, con rapporto di lavoro a tempo pieno;

un posto di dirigente sanitario (ex ufficiale sanitario) - igiene, epidemiologia e sanità pubblica, con rapporto di lavoro a tempo pieno;

un posto di dirigente sanitario (ex medico condotto) - organizzazione dei servizi sanitari di base, con rapporto di lavoro a tempo pieno;

un posto di coadiutore sanitario (ex ufficiale sanitario) - igiene, epidemiologia e sanità pubblica, con rapporto di lavoro a tempo pieno;

tre posti di coadiutore sanitario (ex medici condotti) - organizzazione dei servizi sanitari di base, con rapporto di lavoro a tempo pieno;

quattro posti di assistente medico ex condotto, con rapporto di lavoro a tempo pieno;

tre posti di assistente medico scolastico, con rapporto di lavoro a tempo pieno;

un posto di aiuto di neuropsichiatria infantile, con rapporto di lavoro a tempo pieno;

due posti di psicologo coadiutore;

un posto di pedagogista coadiutore;

un posto di sociologo collaboratore;

cinque posti di ostetrica collaboratore;

due posti di fisioterapista collaboratore;

due posti di operatore professionale collaboratore - vigile sanitario;

un posto di assistente tecnico - perito industriale a indirizzo meccanico.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi sarà pubblicato nella Gazzetta ufficiale della regione n. 47 del 7 novembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio gestione del personale dell'U.S.L. in Partinico (Palermo).

87A9303

PROVINCIA DI TRENTO

Concorso ad un posto di direttore amministrativo presso l'unità sanitaria locale del comprensorio delle Giudicarie

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore amministrativo presso l'unità sanitaria locale del comprensorio delle Giudicarie.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige n. 45 del 13 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'U.S.L. in Tione di Trento.

87A9298

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale del comprensorio Valle dell'Adige

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale del comprensorio Valle dell'Adige, a:

un posto di assistente sociale coordinatore;
un posto di assistente sociale collaboratore;
tre posti di operatore professionale collaboratore - ostetrica;
otto posti di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale;
un posto di operatore professionale collaboratore - vigilatrice d'infanzia;
un posto di assistente amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige n. 44 del 6 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Trento.

87A9339

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

La *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 247 del 22 ottobre 1987, pubblica il seguente avviso di concorso:

Azienda municipalizzata servizi pubblici di Melegnano: Concorsi pubblici, per titoli ed esami, ad un posto di capo ufficio e ad un posto di impiegato tecnico.

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto del Ministro di grazia e giustizia 24 settembre 1987, concernente: «Variante al programma di edilizia penitenziaria». (Decreto ministeriale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 236 del 9 ottobre 1987)

Nel terzultimo comma del dispositivo del decreto citato in epigrafe, alla pag. 14 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «..., esercizio *1977*: L. 5.000.000.000, ...», leggasi: «..., esercizio *1987*: L. 5.000.000.000, ...».

87A9386

Comunicato relativo al bando del concorso, per esami, ad undici posti di segretario in prova, nel ruolo della ex carriera di concetto del Ministero del bilancio e della programmazione economica, indetto con decreto ministeriale 11 agosto 1987. (Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 229 del 1° ottobre 1987).

Nel testo del bando citato in epigrafe alla pag. 19 della sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, al secondo comma dell'art. 1, dove è scritto: «Il 2% ed il 5% dei posti di cui al primo comma del presente articolo sono riservati al personale rispettivamente di cui all'art. 40 della legge 20 settembre 1980, n. 574, e di cui all'art. 19 della legge 24 dicembre 1986.» leggasi: «Il 2% ed il 5% dei posti di cui al primo comma del presente articolo sono riservati al personale rispettivamente di cui all'art. 40 della legge 20 settembre 1980, n. 574, e di cui all'art. 19 della legge 24 dicembre 1986, *n. 958*.».

87A9410

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18
◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59
◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11
◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca
◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9
◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
Cartolibreria PIROLA MAGGIOLI
di Laura Zagatti
Via Matteotti, 36/B
◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36
◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1
◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4
◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.
◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Viale Italia, 423
◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3
◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32
◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
◇ **VARESE**
Libreria F.lli VERONI
di Veroni Aldo e C.
Via Robbioni, 5

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis
◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D
◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10
◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221
◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà
◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27
◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37
◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1987

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	**L.**	**100.000**
- semestrale	**L.**	**55.000**
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	**L.**	**200.000**
- semestrale	**L.**	**110.000**
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
- annuale	**L.**	**22.000**
- semestrale	**L.**	**13.000**
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
- annuale	**L.**	**82.000**
- semestrale	**L.**	**44.000**
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	**L.**	**22.000**
- semestrale	**L.**	**13.000**
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:		
- annuale	**L.**	**313.000**
- semestrale	**L.**	**172.000**

- Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	**L.**	**700**
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**700**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**700**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**700**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	**L.**	**50.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**700**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	**L.**	**28.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo	**L.**	**2.800**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	**L. 1.000**	**1.000**
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	**L. 1.000**	**1.000**
	Spese per imballaggio e spedizione	**L. 1.500**	**1.700**
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	**L. 2.000**	**2.000**
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	**L. 6.000**	**6.000**
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	**L. 1.000**	**1.000**
	Spese per imballaggio e spedizione	**L. 1.500**	**1.700**
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	**L. 2.000**	**2.000**

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	**L.**	**90.000**
Abbonamento semestrale	**L.**	**50.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**700**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221

(c. m. 411100872490)